

La delusione di Lombardo: «Non ero io»

Il torinese partiva favorito a Tokyo (categoria 66 kg): sconfitto nella finale per il bronzo

Il maestro

Toniolo: «C'è tanto amaro in bocca Partire da numero 1 lo ha penalizzato»

La gioia della ciclista Elisa Longo Borghini, la prima medaglia «made in Piemonte» dei Giochi di Tokyo 2020, è inversamente proporzionale alla delusione del judoka Manuel Lombardo. Con un atto di forza nel finale della prova di ciclismo su strada, Elisa ha ottenuto «un bronzo conquistato più con il cuore che con le gambe». Prosegue la raccolta di terzi posti della 29enne di Ornavasso, dopo i Giochi di Rio 2016 e i Mondiali di Limburgo 2012 e Imola 2020: «Arriverà anche il momento in cui vincerò un oro».

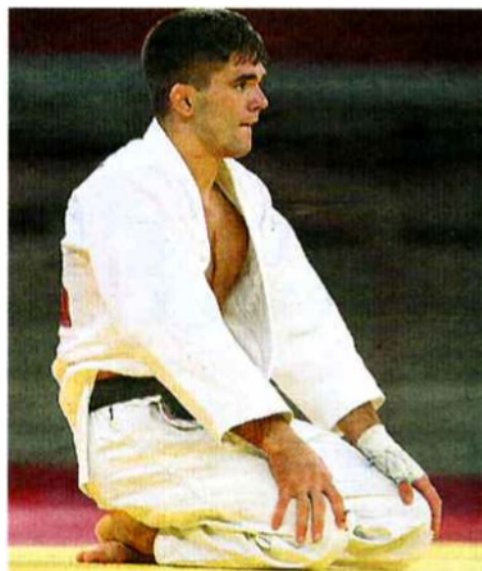
Morale diametralmente opposto per Lombardo, vicecampione del mondo e numero 1 del tabellone nella categoria 66 kg sconfitto nella finale per il terzo posto dal sudcoreano An Baul. «Oggi non ero io». Così invece il suo maestro Pierangelo Toniolo: «Questo quinto posto lascia tanto amaro in bocca. Partire come favorito lo ha penalizzato. Non ha disputato la sua solita gara, il judo è fatto di episodi, ma ci rifaremo».

Lombardo sognava di ripetere l'impresa compiuta cinque anni fa dal suo compagno e amico Fabio Basile, che oggi proverà a bissare il fantastico oro vinto a Rio 2016 nono-

stante il passaggio di categoria dai 66 ai 73 kg. Si comincia all'alba italiana, con le semifinali dalle ore 10. «Il sorteggio non è stato favorevole — prosegue Toniolo —, Fabio se la vedrà subito con il sudcoreano Changrim An, ma lui può ribaltare qualsiasi pronostico». Questo può essere anche il grande giorno di Alessandro Miressi, fenomenale nella staffetta 4x100 stile libero che ieri ha ottenuto il pass per la finale di oggi (ore 5,05) stampando il migliore tempo di giornata e il nuovo record italiano. Il siluro 22enne di Moncalieri darà poi l'assalto ai 100 sl (29 luglio) e ai 50 sl (1° agosto). Tornando a ciclismo e judo, attenzione ai piemontesi di scena mercoledì. Alle 4.30 la sveglia con Longo Borghini impegnata nella cronometro. Alle 7 la prova maschile contro il tempo che ha il grande favorito nel verbanese Filippo Ganna, il campione mondiale in carica della specialità, successivamente (1° agosto) atteso in pista dall'inseguimento a squadre. Alle 10, infine, appuntamento con Nicholas Mungai, judoka (90 kg) pistoiense adottato da Torino e da quella fabbrica di campioni che è l'Akiyama Settimo.

Timothy Ormezzano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Manuel Lombardo è nato a Torino il 4 dicembre 1998. Nel 2021 è stato argento mondiale a Budapest e oro europeo a Lisbona.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116

